

Avv. MARCO MALTONI
NOTAIO

Piazza Ordeisaffi, 4 - FORLÌ
Tel. 0543.36448 - Fax 0543.370217

8/7/05

Allegato 1

Registro delle imprese

di _____

FORLÌ

Iscritto _____

Repertorio n.6166

Raccolta n.3784

----- ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilacinque, il giorno nove del mese di giugno ---

----- (9 giugno 2005) -----

In Forlì, Corso Garibaldi n.59, ove richiesto -----

avanti a me Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al

Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini,

assistito dai signori: -----

Malpezzi Fabio, nato a Forlì il 10 gennaio 1966, avvocato,

residente a Forlì, Via Veclezio n.54/B -----

Zanetti Licia, nata a Forlimpopoli il 29 marzo 1967, avvoca-

to, ivi residente, Via Ronco n.13 -----

testimoni a me noti ed idonei è presente il signor: -----

- Pontana Elliott Giovanni, nato a Portico di Romagna (FO) il

16 gennaio 1937 domiciliato in Forlì, Corso Garibaldi n.59,

avvocato, il quale interviene nel presente atto in qualità di

Presidente del Consiglio e quindi legale rappresentante del-

l'ente: -----

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLÌ CESENA, con sede in Forlì,

Piazza Cesare Beccaria n.1 presso il Palazzo di Giustizia,

codice fiscale: 80017080401, ente pubblico di nazionalità i-

taliana, al presente atto legittimato ai sensi dell'art.2 del

d.lgs. 23 novembre 1944 n.382 ed autorizzato con delibera del

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena in data

11 maggio 2005, che si allega la presente atto sotto la let-

tera "A". -----

Detto comparente della cui identità personale, qualifica e

poteri io notaio sono certo conviene e stipula quanto segue. =

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE -----

L' "ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLÌ CESENA", come sopra rap-

presentato, costituisce, ai sensi degli art.14 e ss. del Co-

dice Civile, una Fondazione denominata "FONDAZIONE FORENSE

DI FORLÌ CESENA". -----

ARTICOLO 2 - SEDE -----

La Fondazione ha sede in Forlì, Piazza Cesare Beccaria, pres-

so il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena. ==

ARTICOLO 3 - SCOPI -----

La Fondazione si propone: -----

a) di fornire le condizioni per una crescita della cultura

forense e giudiziaria nell'ambito del circondario dell'Ordine

di Forlì Cesena che coinvolga o amalgami le diverse componen-

ti associative che in essa traggono le ragioni della loro e-

sistenza; -----

b) di predisporre per i giovani che intendono intraprendere

la libera professione di Avvocato, strumenti di studio e di

formazione forense; -----

c) di fornire agli avvocati che operano nell'ambito del Cir-

condario dell'Ordine Forense di Forlì Cesena, un servizio di

aggiornamento e possibilità di specializzazione nei diversi

Copia per Cliente

settori forensi e dell'attività giudiziaria; -----
d) di coadiuvare e cooperare con l'Ordine Forense di Forlì
Cesena per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali. ----
Per la realizzazione dei suoi scopi la Fondazione potrà: -----
- promuovere o prestare, direttamente ovvero attraverso la
creazione di strutture, attività per rendere più funzionali i
servizi che interessano le diverse categorie degli operatori
nel campo forense e giudiziario; -----
- creare e/o promuovere la costituzione di Camere arbitrali o
di conciliazione o comunque servizi e/o strutture volti alla
risoluzione stragiudiziale di controversie; -----
- istituire e organizzare una Scuola Forense per la diffusio-
ne della cultura giuridica, nonché per la formazione di colo-
ro che intendono accedere alla professione di avvocato; -----
- acquistare, prendere o concedere in locazione, locare, beni
immobili da destinare a sede della Fondazione e dei servizi
d'interesse comune e dei suoi soci; -----
- organizzare congressi, seminari, convegni, viaggi di studio;
- curare, anche a mezzo di pubblicazioni, la conoscenza degli
scopi e dei programmi della Fondazione e dell'attività svolta;
- curare la pubblicazione di dispense, libri e riviste di in-
teresse giuridico e forense; -----
- richiedere alla Comunità Europea, alla Regione, alla Pro-
vincia, nonché ad ogni altro Ente Pubblico o privato, l'ap-
provazione di appositi progetti, onde conseguire le risorse
all'uopo previste. -----

Il funzionamento della Scuola Forense sarà disciplinato con
Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione. -----

La Fondazione, nell'ambito dei corsi di formazione forense,
avrà facoltà di istituire borse di studio o altre provvidenze
ritenute opportune, per i discenti meritevoli e/o bisognosi
secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione. -----

La Fondazione, per perseguire i suoi scopi istituzionali,
potrà collegarsi con organizzazioni similari, Enti Pubblici e
privati, Associazioni, stipulando con essi apposite conven-
zioni per lo scambio di informazioni, per l'organizzazione di
seminari comuni o per altre forme di collaborazione, ai fini
della migliore formazione e aggiornamento. -----

ARTICOLO 4 - PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE -----

Al fine di conseguire gli scopi sopra indicati l'Ente fonda-
tore, in persona del legale rappresentante, costituisce un
patrimonio iniziale di complessivi Euro 30.000,00 (trentamila
virgola zero zero) conferendo, a titolo di atto di atto di
dotazione, la somma di Euro 30.000,00 (trentamila virgola ze-
ro zero). -----

A norma dell'art.5 dello Statuto, il patrimonio della Fonda-
zione è costituito: -----

- dal fondo iniziale versato dal Consiglio dell'Ordine de-
gli Avvocati di Forlì Cesena; -----
- dai beni mobili ed immobili, che perverranno alla Fondazio-

ne a qualsiasi titolo con espressa destinazione ad incrementare il patrimonio indisponibile della Fondazione. =====

A norma dell'art.5 dello Statuto, per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate: =====

a) rendite del patrimonio indisponibile di cui al precedente articolo; =====

b) ogni altro bene mobile ed immobile che potrà pervenire da Enti e Privati, che non sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio indisponibile; =====

c) eventuali avanzi di gestione annuale; =====

d) quote e contributi ordinari e straordinari; =====

e) liberalità, legati, eredità, erogazioni ed ogni altro provento derivante dalle attività svolte. =====

ARTICOLO 5 - STATUTO =====

La Fondazione è retta dallo Statuto, composto di n.18 articoli, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", previa lettura da me notaio datane al comparente. =====

ARTICOLO 6 - AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA =====

La fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto di 9 (nove) membri. =====

La durata in carica del primo Consiglio di Amministrazione è stabilita fino il 31 dicembre 2005. =====

A formare il primo Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art.8 dell'allegato Statuto sono nominati: =====

- Avv. Fontana Elliot Giovanni, sopra costituito, in qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena, che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione; =====

- Avv. Baldassari Augusto, nato a Lugo il 17 gennaio 1959, domiciliato in Forlì, Piazza Saffi n.43, codice fiscale: BLD GST 59A17 E730R; =====

- Avv. Monteleone Antonella, nata a Cesena il 23 aprile 1954, domiciliata in Cesena, Piazza Guidazzi n.3, codice fiscale: MNT NNL 54D63 C573Z; =====

- Avv. Nori Giovanni, nato a Cesena il 26 luglio 1941, domiciliato in Cesena, Corso Cavour n.157, codice fiscale: NRO GNN 41L26 C573R; =====

- Avv. Peracino Carlo, nato a S.Arcangelo di Romagna il 27 luglio 1961, domiciliato in Forlì, Corso della Repubblica n.49, codice fiscale: PRC CRL 61L27 I304F; =====

- Avv. Prati Emanuele, nato a Dovadola il 6 settembre 1956, domiciliato in Forlì, Corso Mazzini n.55, codice fiscale: PRT MNL 56P06 D357Q; =====

- Avv. Farolfi Fabrizio Andrea, nato a Milano il 2 marzo 1969, domiciliato in Forlì, Via Merenda n.10, codice fiscale: FRL NDR 69C02 F205Y; =====

- Avv. Roveda Gualtiero, nato a Milano il 6 giugno 1960, domiciliato in Cesena, Via Bucci n.115, codice fiscale: RVD GTR 60H06 F205N; =====

~~- Avv. Sirotti Gaudenzi Andrea Renato, nato a Forlì il 23 no-~~



vembre 1972, domiciliato in Cesena, Via Chiaramonti n.34, codice fiscale: SRT NRR 72823 D704U. -----

ARTICOLO 8 = COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -----

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da: -----

- Avv. Arena Antonino, nato a Forlì il 17 maggio 1960, domiciliato in Forlì, Via Mameli n.41, codice fiscale: RNA NNN 60E17 D704J, Presidente; -----

- Dott. Sirri Massimo, nato a Forlì il 27 ottobre 1963, domiciliato in Forlì, Corso della Repubblica n.19, codice fiscale: SRR MSM 63R27, D704R, iscritto nel Registro dei Revisori dei Conti al numero 55158, membro effettivo; -----

- Dott. Vanitelli Fabrizio, nato a Forlì l'8 settembre 1964, domiciliato in Forlì, Corso Mazzini n.10, codice fiscale: VNT FRZ 64P08 D704P, iscritto nel Registro dei Revisori dei Conti al n.77011, membro effettivo; -----

- Avv. Monari Monica, nata a Forlì il 9 febbraio 1961, domiciliata in Forlì, Via Bruni n.34, codice fiscale: MNR MNC 61B49 D704N, membro supplente; -----

- Dott. Ronconi Andrea, nato a Cesena il 25 maggio 1963, domiciliato in Cesena, Via f.lli Rosselli n.43, codice fiscale: RNC NDR 63E25 C573E, iscritto nel Registro dei Revisori dei Conti al n.63727, membro supplente. -----

ARTICOLO 9 = ADEMPIMENTI PER LA COSTITUZIONE -----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene espressamente delegato a curare tutte le pratiche occorrenti per ottenere il riconoscimento della Fondazione, ad apportare al presente atto tutte quelle modifiche che venissero richieste dagli organi competenti di carattere non sostanziale, ed in generale a porre in essere ogni atto fosse necessario per l'avvio dell'attività della Fondazione. -----

ARTICOLO 10 = SPESE -----

Sono a carico della Fondazione le spese del presente atto. ---
Agli effetti fiscali si richiede l'applicazione delle agevolazioni vigenti.

Io notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, da me letto, presenti i testimoni, unitamente all'allegato Statuto, al comparente, che, presenti i testimoni, lo approva e conferma. -----

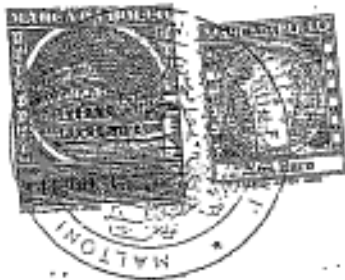
Consta il presente atto di sette pagine intere e parte della presente di due fogli. -----

Firmato: Giovanni Fontana Elliott -----

Firmato: Licia Zanetti teste -----

Firmato: Fabio Malpezzi teste -----

Firmato: Marco Maltoni Notaio -----



Allegato ^{3A}
Raccolta n. 378/4

N° 4458

[Handwritten signature]

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI
FORLÌ- CESENA TENUTO IN DATA 11 MAGGIO 2005.

Alle ore 15,30 del 11/05/2005, regolarmente convocato in Cesena presso la Sala Avvocati del Palazzo di Giustizia Sezione Distaccata di Cesena, Via dell'Amore, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena nelle persone dei Consiglieri: Avv. GIOVANNI FONTANA ELLIOTT, Presidente, Avv. LORENA POGGI, Segretario, Avv. CARLO PERACINO Tesoriere, Avv. ANTONINO ARENA, Avv. AUGUSTO BALDASSARI, Avv. ELENA CASADEI, Avv. PIERLUIGI CECCARELLI, Avv. SANZIO GENTILI, Avv. MARCO MARTINES, Avv. MONICA MONARI, Avv. ANTONELLA MONTELEONE, Avv. GIOVANNI NORI, Avv. LICIA ZANETTI; assente il Consigliere Emanuele Prati, assente giustificato il Consigliere Avv. Giovanni Maio.

Il Consiglio si riunisce per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

[Handwritten signature]



Baldassari

b) Fondazione Forense.

Il Consigliere Avv. Zanetti comunica che l'Avv. Baldacci, da lei interpellato, pur ringraziando, non è in grado di accettare la proposta di nomina a membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'Avv. Baldassari riferisce invece della gradita accettazione a membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione suddetta, da parte degli Avvocati Gualtiero Roveda e Andrea Renato Sirotti Gaudenzi.

L'Avv. Peracino riferisce altresì della accettazione dell' Avvocato Fabrizio Andrea Farolfi, il quale ringrazia per l'attestazione di stima ricevuta. Preso atto di quanto sopra il Consiglio delibera di nominare membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione Forense gli Avvocati: Gualtiero Roveda, Andrea Renato Sirotti Gaudenzi e Fabrizio Andrea Farolfi. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Forense è pertanto definitivamente determinato come segue:

Presidente Avv. Giovanni Fontana Elliott, Consigliere Avv. Augusto Baldassari, Consigliere Avv. Antonella Monteleone, Consigliere Avv. Giovanni Nori, Consigliere Avv. Carlo Peracino, Consigliere Avv. Emanuele Prati, Consigliere Avv. Fabrizio Andrea Farolfi, Consigliere Avv. Gualtiero Roveda, Consigliere Avv. Andrea Renato Sirotti Gaudenzi.

Gli Avvocati Antonino Arena e Giovanni Nori riferiscono della disponibilità a ricoprire la carica di Revisori, mostrata da parte del Dott. Massimo Sirri, del Dott. Fabrizio Vanitelli e del Dott. Andrea Ronconi. Preso atto di quanto sopra il Consiglio conferma la composizione del Collegio dei Revisori dei



N° 4484

conti della Fondazione Forense come segue:

Presidente Avv. Antonino Arena, membro effettivo Dott. Massimo Sirri,
membro effettivo Dott. Fabrizio Vanitelli, membro supplente Avv. Monica
Monari, membro supplente Dott. Andrea Ronconi.

Preso atto della volontà, manifestata oggi e nelle precedenti riunioni, di
costituire una nuova Fondazione Forense, il Consiglio, all'unanimità dei
presenti,

DELIBERA

la costituzione della Fondazione Forense di Forlì - Cesena, autorizzando il
Presidente a sottoscrivere l'atto Costitutivo e lo Statuto come da bozza
allegata al presente verbale quale parte integrante di esso.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione è indicato in € 30.000,00
(trentamila euro), ma il Presidente potrà valutare, consigliandosi con il Notaio,
se indicare un importo minore.

Non essendovi altri argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa la
seduta alle ore 19,30.

Il Segretario

(Avv. Lorenza Poggi)

Il Presidente

(Avv. Giovanni Fontana Elliott)



Repertorio n.6165

ESTRATTO AUTENTICO

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini dichiaro e certifico che il presente estratto è conforme al suo originale esistente alle pagine 4458, 4483 e 4484 del libro Verbali Consiglio dell' "Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena", con sede in Forlì, Piazza Cesare Beccaria n.1 presso il Palazzo di Giustizia, codice fiscale: 80017080401, debitamente vidimato dal Tribunale di Forlì, in data 27 aprile 2004, col quale collazionato concorda.

Si rilascia il presente estratto a richiesta dell' "Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena", con sede in Forlì, Piazza Cesare Beccaria n.1 presso il Palazzo di Giustizia.

Forlì, 9 (nove) giugno 2005 (duemilacinque).




--- STATUTO DELLA "FONDAZIONE FORENSE DI FORLÌ CESENA" ---

1) È costituita la "FONDAZIONE FORENSE DI FORLÌ CESENA" con sede in Forlì, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena (Palazzo di Giustizia, Piazza Cesare Beccaria). -----

2) La Fondazione si propone: -----

a) di fornire le condizioni per una crescita della cultura forense e giudiziaria nell'ambito del circondario dell'Ordine di Forlì Cesena che coinvolga o amalgami le diverse componenti associative che in essa traggono le ragioni della loro esistenza; -----

b) di predisporre per i giovani che intendono intraprendere la libera professione di Avvocato, strumenti di studio e di formazione forense; -----

c) di fornire agli avvocati che operano nell'ambito del Circondario dell'Ordine Forense di Forlì Cesena, un servizio di aggiornamento e possibilità di specializzazione nei diversi settori forensi e dell'attività giudiziaria. -----

d) di coadiuvare e cooperare con l'Ordine Forense di Forlì Cesena per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali. -----

Per la realizzazione dei suoi scopi la Fondazione potrà: -----

- promuovere o prestare, direttamente ovvero attraverso la creazione di strutture, attività per rendere più funzionali i servizi che interessano le diverse categorie degli operatori nel campo forense e giudiziario; -----

- creare e/o promuovere la costituzione di Camere arbitrali o di conciliazione o comunque servizi e/o strutture volti alla risoluzione stragiudiziale di controversie; -----

- istituire e organizzare una Scuola Forense per la diffusione della cultura giuridica, nonché per la formazione di coloro che intendono accedere alla professione di avvocato;

- acquistare, prendere o concedere in locazione, locare, beni immobili da destinare a sede della Fondazione e dei servizi d'interesse comune e dei suoi soci; -----

- organizzare congressi, seminari, convegni, viaggi di studio;

- curare, anche a mezzo di pubblicazioni, la conoscenza degli scopi e dei programmi della Fondazione e dell'attività svolta;

- curare la pubblicazione di dispense, libri e riviste di interesse giuridico e forense; -----

- richiedere alla Comunità Europea, alla Regione, alla Provincia, nonché ad ogni altro Ente Pubblico o privato, l'approvazione di appositi progetti, onde conseguire le risorse all'uopo previste. -----

3) Il funzionamento della Scuola Forense sarà disciplinato con Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione. ==

La Fondazione, nell'ambito dei corsi di formazione forense, avrà facoltà di istituire borse di studio o altre provvidenze ritenute opportune, per i discenti meritevoli e/o bisognosi, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione. -----

4) La Fondazione, per perseguire i suoi scopi istituzionali,

potrà collegarsi con organizzazioni similari, Enti Pubblici e privati, Associazioni, stipulando con essi apposite convenzioni per lo scambio di informazioni, per l'organizzazione di seminari comuni o per altre forme di collaborazione, ai fini della migliore formazione e aggiornamento. -----

5) Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito come segue: -----

a) dal fondo iniziale versato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena così come indicato nell'atto costitutivo e nel presente statuto; -----

b) dai beni mobili ed immobili, che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo con espressa destinazione ad incrementare il patrimonio indisponibile della Fondazione. --

6) Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione disporrà di entrate che potranno essere costituite: -----

a) dalle rendite del patrimonio indisponibile di cui al precedente articolo 5); -----

b) da ogni altro bene mobile ed immobile che potrà pervenire da Enti e Privati, che non sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio indisponibile; -----

c) dagli eventuali avanzi di gestione annuale; -----

d) dalle quote e contributi ordinari e straordinari; -----

e) da liberalità, legati, eredità, erogazioni ed ogni altro provento derivante dalle attività svolte. -----

7) Sono organi della Fondazione: -----

a) il Consiglio di Amministrazione; -----

b) il Presidente -----

c) il Direttore Generale della Scuola ed i Direttori dei Dipartimenti; -----

d) il Collegio dei Revisori dei Conti -----

8) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri che durano in carica due anni e possono essere riconfermati. -----

Di tali nove componenti: -----

- uno è di diritto il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena; che assume le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----

- quattro vengono nominati dal citato Consiglio dell'Ordine fra i propri componenti; -----

- i restanti quattro vengono nominati dal citato Consiglio dell'Ordine e possono essere scelti anche tra non appartenenti al Consiglio medesimo, purché siano iscritti al locale Albo degli Avvocati. -----

La cessazione della maggioranza dei consiglieri dalla qualità di componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati comporta la decadenza dalla carica di tutti i consiglieri di amministrazione della Fondazione. -----

La cessazione dalla carica ha effetto immediato. In tale ipotesi non opera la cooptazione. -----

Il primo mandato del Consiglio d'Amministrazione scade il 31/12/2005, e comunque contestualmente alla prima scadenza del mandato conferito al Consiglio in carica alla data della Costituzione della presente Fondazione. -----

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato in via ordinaria almeno due volte l'anno con comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata spedita dieci giorni non liberi prima. -----

In caso di urgenza potrà essere convocato a mezzo posta elettronica o fax con comunicazione scritta ricevuta due giorni non liberi prima della data fissata per l'adunanza. ---

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri; in quest'ultimo caso il Presidente deve provvedere alla convocazione con comunicazione scritta inviata entro giorni quindici dalla richiesta dei consiglieri.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti. -----

Il Consiglio di Amministrazione in particolare: -----

a) delibera gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza; -----

b) può nominare consulenti Tecnico Scientifici ed approva i piani di lavoro da essi eventualmente proposti; -----

c) delibera l'assunzione del personale, determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per personale ed i collaboratori; -----

d) delibera l'acquisto, la vendita di immobili rientranti nel patrimonio della Fondazione; -----

e) accetta donazioni ed eredità; -----

f) approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi dal Presidente ed i regolamenti circa la proprietà letteraria delle pubblicazioni; -----

g) bandisce concorsi a borse di studio ed istituisce premi; --

h) nomina il Segretario e il Tesoriere della Fondazione, nonché il Direttore Generale e i Direttori dei Dipartimenti della scuola; -----

i) delibera su ogni altra materia di interesse della Fondazione. -----

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio verranno trascritte su verbali, numerati e raccolti a cura del Segretario, dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione. -----

9) Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena è di diritto Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. -----

Il Presidente: -----

ha la rappresentanza legale dell'ente nei confronti dei terzi ed in giudizio; -----



- stipula i contratti; -----
- esegue le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione; -----

- in caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva o comunque non appena possibile; ed avrà la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti. -----

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi componenti un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. -----

10) Il Direttore Generale della Scuola è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica per 4 anni, esso è incompatibile con la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. -----

Egli collabora con il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso, dirige e coordina la Scuola Forense, risponde del proprio operato al Consiglio di Amministrazione. -----

11) I Direttori dei Dipartimenti della Scuola sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e restano in carica per quattro anni. Essi collaborano tra loro, con il Presidente e con il Direttore Generale, nell'attuazione delle delibere del Consiglio d'Amministrazione; dirigono e coordinano i rispettivi Dipartimenti della Scuola ad essi assegnati e rispondono del proprio operato al Consiglio d'Amministrazione. -----

12) Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti il Segretario ed il Tesoriere della Fondazione che durano in carica per il medesimo periodo di carica del consiglio di Amministrazione medesimo. Le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere ricoperte dalla medesima persona. -----

Essi collaborano con il Presidente per la gestione ed il funzionamento della Fondazione, rispondono del proprio operato al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione. Essi svolgono le medesime funzioni anche a favore della Scuola, collaborando con il Direttore Generale ed i Direttori dei Dipartimenti. -----

13) Non vi è incompatibilità tra la carica di Consigliere d'Amministrazione della Fondazione e la carica di Direttore Generale e Direttore di Dipartimento. -----

14) Il Direttore Generale e i Direttori di Dipartimento possono partecipare su invito del Presidente, con voto consultivo, alle sedute del Consiglio di Amministrazione se non ne siano già membri. -----

15) Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena di cui, tra gli effettivi, uno iscritto nell'Albo degli Avvocati e due all'Albo dei Dottori

Commercialisti dal quale saranno scelti anche i due membri supplenti. -----

I Revisori eleggono il Presidente del Collegio tra gli effettivi, durano in carica tre anni e sono rinominabili. ----
Essi vigilano, anche singolarmente, sulla gestione amministrativa e sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti; accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano il bilancio preventivo e il conto consuntivo sui quali fanno relazione scritta collegiale al consiglio di Amministrazione. -----

Il Presidente dei Revisori dei Conti può partecipare, con voto consultivo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

16) I componenti degli organi monocratici o collegiali previsti dal presente statuto, possono essere revocati o sostituiti dall'organo che li ha nominati ed eletti, con le stesse modalità previste per la nomina e l'elezione. Il componente subentrante dura in carica fino alla scadenza della durata dell'organo collegiale di cui fa parte. -----

17) L'esercizio finanziario della Fondazione coincide con l'anno solare. -----

18) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le vigenti disposizioni della legge. -----

Firmato: Giovanni Fontana Elliott -----

Firmato: Licia Zanetti teste -----

Firmato: Fabio Malpezzi teste -----

Firmato: Marco Maltoni Notaio -----

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge, che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Oggi 7 luglio 2005

Registrato a Forlì

il 27-6-2005

al n.

Mod.

per €

Trascr. €

SPECIFICA	
Carta	€ 0,22
Bollo	€ /
Scritturazione	€ 22,00
Onorario	€ 9,00
	€ /
TOTALE	€ 31,22



Repertorio n°27164 Raccolta n°17631

**Verbale del Consiglio di Amministrazione della
"FONDAZIONE FORENSE DI FORLÌ CESENA"
REUBBLICA ITALIANA**

Registrato a FORLÌ
il 14 luglio 2015
al n.4603
Serie 1T
Esatti Euro 200,00

L'anno duemilaquindici, il giorno uno del mese di luglio, alle ore quattordici e minuti cinque

(1 luglio 2015)

In Forlì, Piazza Cesare Beccaria n.1, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena, ove richiesto.

Avanti a me Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, è presente il signor:

- Avv. Roccari Roberto, nato a Forlì il giorno 8 dicembre 1951, domiciliato in Forlì, Via Allegretti n.17, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE FORENSE DI FORLÌ CESENA" con sede in Forlì, Piazza Cesare Beccaria, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena, costituita con atto da me notaio ricevuto in data 9 giugno 2005 rep. 6166/3784, registrato a Forlì in data 27 giugno 2005 al n. 2047, iscritta al n. 578 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche con atto di riconoscimento D.D. n. 15586 in data 26 ottobre 2005, C.F. 92058900405;

comparsante della cui identità personale, poteri e qualifica io notaio sono certo, il quale mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora si è qui riunito il Consiglio di Amministrazione di detto Ente per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Modifica dello Statuto della Fondazione Forense ed eventuali atti conseguenti;

OMISSIS

e mi chiede di redigerne il verbale.

Aderendo alla richiesta io notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea l'Avv. Roccari Roberto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il quale constata e mi dichiara che:

- la presente riunione è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione, mediante comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in data 19 giugno 2015;

- che su numero 9 (nove) consiglieri componenti il Consiglio di Amministrazione sono presenti i seguenti consiglieri, oltre al medesimo Presidente: Pracucci Silvia, Casadei Elena, Docci Francesca, Fontana Elliot Alessandra, Rolli Marta, Arginelli Luca, Poggi Filippo, Ferrini Luca;

il tutto come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che pertanto la riunione stessa è regolarmente costituita

a norma di legge e di statuto ed in grado di deliberare ai sensi dell'art.8 dello Statuto.

Il Presidente passa pertanto alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno ed in particolare fa presente, come si è anticipato durante precedenti Consigli di Amministrazione, l'opportunità di apportare alcune modifiche allo statuto vigente.

In particolare il Presidente fa presente l'opportunità di modificare gli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14, aggiungere nuovi articoli 6, 7, 8 rinumerando i successivi dello Statuto della Fondazione, facendo espresso riferimento alle precedenti riunioni e conseguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione che hanno avuto modo di illustrare tali modifiche approfonditamente.

In particolare sottolinea come sia opportuno adeguare l'organizzazione della Scuola Forense in modo che la medesima risulti maggiormente rispondente alle esigenze operative e gestionali attuali maggior rilievo, con sinergia e collaborazione del Direttore della Scuola nelle scelte organizzative, operative e pratiche volte a migliorare il funzionamento della stessa Scuola Forense, di concerto con il Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico.

Si propone altresì la possibilità di adesione alla Fondazione di due ulteriori categorie di partecipanti, Istituzionali ed Onorari, con regolamentazione dei contributi e degli apporti caratterizzanti le diverse categorie e con diritto da parte dei Partecipanti Istituzionali, che si siano impegnati a corrispondere una somma annuale pari a quella minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione, di nominare un membro del Consiglio di Amministrazione stesso.

Al termine della discussione, il Presidente sottopone a votazione unitaria tutti i nuovi articoli oggetto di modifica.

All'esito della votazione il Presidente dichiara che i consiglieri qui riuniti, all'unanimità

DELIBERANO

1 - di approvare come segue le modifiche allo statuto sociale proposte dal Presidente e pertanto di approvare come segue le modifiche e le integrazioni degli articoli già esistenti e l'introduzione dei nuovi e qui riportati nella versione modificata ed innovata:

"Art.2) SCOPO

omissis (parte invariata dell'Art.2)

- partecipare a bandi europei, nazionali o regionali e in generale sottoporre ad ogni Ente pubblico o privato l'approvazione di appositi progetti, onde conseguire le risorse all'uopo previste.

La Fondazione, per perseguire i suoi scopi istituzionali, potrà collegarsi con organizzazioni similari, Enti Pubblici e privati, Associazioni, stipulando con essi apposite convenzioni per lo scambio di informazioni, per l'organizzazione

di seminari comuni o per altre forme di collaborazione, ai fini della migliore formazione e aggiornamento.

Art.3) SCUOLA FORENSE

Il funzionamento della Scuola Forense è disciplinato con Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione, nell'ambito dei corsi di formazione forense, avrà facoltà di istituire borse di studio o altre provvidenze ritenute opportune, per i discenti meritevoli e/o bisognosi, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione.

Art.4) PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito come segue:

- a) dal fondo iniziale versato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena;
- b) dai beni mobili ed immobili e dalle somme di denaro, che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo con espressa destinazione ad incrementare il patrimonio indisponibile della Fondazione.

Art.5) FONDO DI GESTIONE

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione disporrà di entrate che potranno essere costituite:

- a) dalle rendite del patrimonio indisponibile;
- b) da ogni altro bene mobile ed immobile o da somme di denaro che potranno pervenire da Enti e Privati, che non sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio indisponibile;
- c) dagli eventuali avanzi di gestione annuale;
- d) da contributi ordinari e straordinari;
- e) da liberalità, legati, eredità, erogazioni ed ogni altro provento derivante dalle attività svolte.

Art.6) MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatore;
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti Onorari.

Art.7) FONDATORE

E' Fondatore il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì e Cesena.

Art.8) PARTECIPANTI ISTITUZIONALI E PARTECIPANTI ONORARI

Possono divenire "Partecipanti Istituzionali", nominati tali dal Consiglio di Amministrazione, enti di diritto privato o enti pubblici che si impegnino a contribuire su base pluriennale al Patrimonio indisponibile o al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro nelle forme e nella misura determinata nel minimo dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di Partecipante Istituzionale dura per tutto il periodo per il quale il contributo è regolarmente versato. Possono essere nominati "Partecipanti Onorari" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli Enti che con-

tribuiscono alla realizzazione, allo sviluppo e alla vita della Fondazione mediante contributi in denaro, beni materiali ed immateriali e oggetti suscettibili di entrare a far parte del patrimonio della medesima nonché coloro che si siano distinti o si distinguano per meriti particolari nei settori d'interesse della Fondazione.

Art.10) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da nove a quindici membri che durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere riconfermati.

Il Partecipante Istituzionale che si sia impegnato a corrispondere una somma annuale pari a quella minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione così come previsto dal primo comma dell'Art.8 dello statuto, per la durata di almeno quattro anni, ha diritto di nominare un membro del Consiglio di Amministrazione.

In ogni caso la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione deve essere nominata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena.

La maggioranza dei membri nominati dal Consiglio dell'Ordine deve essere scelta fra i suoi componenti; i restanti possono essere scelti anche tra non appartenenti al Consiglio medesimo, purchè siano iscritti al locale Albo degli Avvocati.

Qualora la maggioranza dei consiglieri scelti fra i componenti del Consiglio dell'Ordine perda quest'ultima qualità, per qualunque causa, l'intero consiglio di amministrazione della Fondazione si intende decaduto. La cessazione dalla carica ha effetto immediato. In tale ipotesi non opera la cooptazione.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato in via ordinaria almeno due volte l'anno con comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata spedita dieci giorni non liberi prima.

In caso di urgenza potrà essere convocato a mezzo posta elettronica o fax con comunicazione scritta ricevuta due giorni non liberi prima della data fissata per l'adunanza.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente quando lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) arrotondato per eccesso dei consiglieri; in quest'ultimo caso il Presidente deve provvedere alla convocazione con comunicazione scritta inviata entro giorni quindici dalla richiesta dei consiglieri.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione in particolare:

- a) delibera gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza;
- b) può nominare consulenti Tecnico Scientifici ed approva i

piani di lavoro da essi eventualmente proposti;

- c) approva ogni scelta/modifica organizzativa, operativa e gestionale che si renda necessaria per un migliore funzionamento della Scuola;
- d) delibera l'assunzione del personale, determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per personale ed i collaboratori;
- e) delibera l'acquisto, la vendita di immobili rientranti nel patrimonio della Fondazione;
- f) accetta donazioni ed eredità;
- g) approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi dal Presidente ed i regolamenti circa la proprietà letteraria delle pubblicazioni;
- h) bandisce concorsi a borse di studio ed istituisce premi;
- i) nomina il segretario ed il tesoriere della Fondazione nonché il Direttore della Scuola;
- l) delibera le modifiche allo Statuto;
- m) delibera su ogni altra materia di interesse della Fondazione o attribuita alla sua competenza dal presente Statuto.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio verranno trascritte su verbali, numerati e raccolti a cura del Segretario, dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Art.11) PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Il Presidente della Fondazione è scelto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì e Cesena fra i componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dallo stesso Consiglio dell'Ordine.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'ente nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- stipula i contratti;
- presiede il Consiglio di Amministrazione;
- esegue le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione;
- in caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva o comunque non appena possibile;
- ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi componenti un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art.12) SEGRETARIO E TESORIERE DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti il Segretario ed il Tesoriere della Fondazione che durano in carica per il medesimo periodo di carica del consiglio di Amministrazione medesimo.

Le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere ricoper-

te dalla medesima persona.

Essi collaborano con il Presidente per la gestione ed il funzionamento della Fondazione, rispondono del proprio operato al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione.

Essi svolgono le medesime funzioni anche a favore della Scuola, collaborando con il Direttore della Scuola.

Art.13) DIRETTORE DELLA SCUOLA

Il Direttore della Scuola è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica per 4 (quattro) anni.

La carica è incompatibile con quella di Presidente della Fondazione.

Il Direttore collabora con il Presidente della Fondazione nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso riguardanti la formazione, dirige e coordina la Scuola Forense, propone al consiglio di amministrazione ogni soluzione organizzativa, operativa e gestionale che si renda necessaria per migliorare il funzionamento della Scuola, risponde del proprio operato al Consiglio di Amministrazione.

Vi è incompatibilità tra la carica di Consigliere di Amministrazione della Fondazione e la carica di Direttore della Scuola.

Il Direttore della Scuola può partecipare su invito del Presidente, con voto consultivo, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Art.14) COMITATO SCIENTIFICO

E' istituito il Comitato Scientifico, quale organo consultivo della Scuola, i cui componenti saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione, anche su proposta del Direttore della Scuola.

All'interno di detto Comitato verranno eventualmente ripartite le attività funzionali della Scuola, sentito il parere consultivo del Direttore della stessa.

Il Comitato Scientifico avrà la possibilità di proporre le modalità operative e di funzionamento della Scuola da sottoporre al Consiglio di Amministrazione che dovrà successivamente deliberarle, sentito il parere consultivo del Direttore della Scuola."

Il Presidente Avv. Roccari Roberto consegna a me Notaio che allego al presente atto sotto la lettera "B" copia dello statuto della Fondazione modificato in base agli articoli testè approvati.

Il Consiglio di amministrazione delega il medesimo Avv. Roccari Roberto ad apportare al presente atto tutte le modifiche di carattere non sostanziale eventualmente richieste dall'Autorità Amministrativa per l'iscrizione delle modifiche apportate presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la presente riunione alle ore quindici e minuti ventotto.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della società.

Le parti mi dispensano dalla lettura della documentazione allegata.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, da me notaio completato a mano e da me letto al comparente che lo ha approvato e confermato.

Consta il presente atto di quattordici pagine intere e parte della presente di quattro fogli, sottoscritto alle ore quattordici e minuti trenta.

Firmato: Roberto Roccari

Firmato: Marco Maltoni Notaio